

## Un futuro più sostenibile: 30 paesi ci scommettono

■ Sviluppare ulteriormente le attività di monitoraggio nonché creare un'identità territoriale di fronte alle sfide di innovazione e formazione. Il progetto «Pianura sostenibile» di **Cogeme** sta per toccare quota 30 Comuni. **A PAGINA 19**



# Trenta paesi guardano al domani uniti nella «Pianura sostenibile»

Presentato il progetto  
per il triennio 2019-2021:  
sono previsti monitoraggi  
ambientali con l'Università

### Corrado Consolandi

■ Un'occasione di confronto, una mattinata per esporre quanto fatto e per illustrare i programmi futuri. Dopo la presentazione (a marzo) del libro «Pianura sostenibile, dieci anni di proposte e riflessioni» che ha raccolto le tappe del progetto avviato nel 2008, Fondazione **Cogeme** ieri a Berlingo ha chiamato a raccolta le 23 amministrazioni locali (in futuro diventeranno 30) della pianura bresciana attualmente coinvolte. Obiettivo: sviluppare ulteriormente le attività di monitoraggio nonché creare un'identità territoriale più marcata di fronte alle sfide di innovazione, formazione e sensibilizzazione.

**Fondazione Cogeme**. «Pianura sostenibile» ha attraversato di-

verse fasi, producendo studi e attività in collaborazione con numerosi enti e istituzioni fra cui spiccano Regione, Provincia, Arpa, Ats, l'Università degli Studi di Brescia e il mondo dell'impresa. «Un insieme di potenzialità all'interno di un laboratorio territoriale per un'economia circolare - ha dichiarato il presidente di **Cogeme** Spa Dario Lazzaroni - che ha rappresentato in questi ultimi anni un valore aggiunto per le società del Gruppo **Cogeme**». Un'impressione che il nuovo sindaco Fausto Conforti non manca di sottolineare anticipando la discussione a cui hanno preso parte l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi, il vicepresidente della Provincia Guido Galperti, Alessandro Orizio in qualità di vicepresidente Apindustria Brescia e Davide

Lazzari, delegato provinciale di Coldiretti Giovani Impresa.

L'illustrazione è stata affidata al prof. Maurizio Tira, referente scientifico del progetto «Pianura sostenibile» e rettore dell'Università degli studi di Brescia, e a Elvio Bertoletti, vice presidente di Fondazione **Cogeme**. Entrambi hanno evidenziato come le tematiche ambientali, nonostante abbiano assunto oggi una maggiore rilevanza nelle priorità amministrative, non sempre incrocino in maniera concreta le pratiche di pianificazione e governo del territorio.



Peso: 1-4%, 19-39%

**Avanti tutta.** «Oggi è più semplice parlare di sostenibilità - ha commentato Rolfi -, anni fa non era così immediato. Complimenti a chi ha avuto l'idea di questo progetto che dura da più di dieci anni e a chi ha avuto il coraggio di affrontare questa sfida». E si continuerà anche nel triennio 2019-2021: Fondazione Cogeme proseguirà il suo percorso ispirandosi all'agenda 2030 e agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Il programma si prefigge di miglio-

rare la qualità della vita, attraverso un'attività scientifica di raccolta, validazione ed elaborazione dei dati degli indicatori ambientali suddivisi per tematiche per ciascun Comune (saranno 30), nonché di integrazione con banche dati (Istat, osservatori provinciali e regionali), grazie alla collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, in particolare del Dipartimento di Ingegneria civile, architettura, territorio, ambiente e di

Matematica. E ancora: la restituzione dei dati raccolti attraverso un sito ([www.pianurasostenibile.eu](http://www.pianurasostenibile.eu)), attività di sensibilizzazione e tavoli di lavoro con tutti i Comuni. //

**In programma:  
attività  
scientifica  
di elaborazione  
dei dati raccolti  
e iniziative di  
sensibilizzazione**



**Nella Bassa.** Grande attenzione all'ambiente grazie al progetto promosso da Fondazione Cogeme



Peso:1-4%,19-39%